piantare questo servizio *ex novo*, o riscattarlo. La parte del riscatto sarà poi determinata dall'articolo 25.

Presidente. Onorevole Pozzo Marco, insiste nella sua proposta?

Pozzo Marco. Prendo atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole relatore e dall'onorevole ministro, e siccome questa materia verrà regolata con una disposizione aggiuntiva che verrà presentata più tardi, mi riservo di riparlarne in quella occasione.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, metto a partito l'articolo 10.

(*È approvato*).

Art. 11.

La deliberazione, così istruita, è sottoposta d'urgenza al parere della Giunta provinciale amministrativa, la quale deve esaminarla in un termine non maggiore di trenta giorni; trascorso il quale il prefetto la trasmette anche con le sue osservazioni, alla Commissione Reale istituita con la legge 17 maggio 1900, n. 173.

Per la trattazione degli affari di cui alla presente legge, sono aggiunti alla detta Commissione Reale due membri del Consiglio superiore dei lavori pubblici, un membro del Consiglio superiore di sanità e un funzionario superiore del Ministero di agricoltura, industria e commercio ».

A questo articolo l'onorevole Fusinato fa la seguente proposta:

Sostituire:

« La deliberazione, così istruita, è sottoposta d'urgenza al parere della Giunta provinciale amministrativa, la quale deve esaminarla in un termine non maggiore di trenta giorni; trascorso il quale, il prefetto la trasmette, con le sue osservazioni, alla Commissione Reale che dovrà essere istituita presso il Ministero dell'interno, e che sarà composta così:

di un consigliere di Stato, presidente;

di due membri del Consiglio Superiore dei lavori pubblici;

di un membro del Consiglio Superiore di sanità;

di un funzionario superiore della Cassa depositi e prestiti;

di un funzionario superiore del Ministero dell'interno;

di un funzionario superiore del Ministero delle finanze;

di un funzionario superiore del Ministero di agricoltura, industria e commercio;

di un delegato della Giunta comunale del Comune a cui si riferisce l'assunzione diretta del servizio pubblico, con voto consultivo;

di un funzionario del Ministero dell'interno, segretario, con voto consultivo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fusinato per isvolgere la sua proposta.

Fusinato. Le ragioni che mi avevano consigliato a proporre la sostituzione che sta dinanzi a voi sono queste: prima di tutto, mi sembrava che non fosse conveniente affidare alla Commissione per il credito comunale e provinciale, già aggravata da un lavoro ingente, un lavoro così grave come quello della revisione delle deliberazioni relative alla municipalizzazione dei servizi pubblici.

In secondo luogo, mi sembrava che la Commissione fosse composta di troppi commissari, ed il mio emendamento mirava a renderla meno numerosa e quindi a rendere più agile il suo funzionamento.

In terzo luogo, mi pareva che in questa Commissione fosse opportuno introdurre l'elemento locale, inquantochè la municipalizzazione si può risolvere male, secondo me, con principii generali, mentre variano le circostanze in cui si trovano i vari Comuni.

Ma siccome ho ragione di credere che nè l'onorevole ministro, nè la Commissione accetteranno questo mio emendamento, così è inutile che vi insista e dichiaro di ritirarlo, senz'altro, per risparmiare tempo alla Camera.

Presidente. Sta bene.

L'onorevole Borciani ed altri colleghi propongono la soppressione di questo articolo. Vuol dire che essi potranno limitarsi a votar contro.

Gli onorevoli Comandini, Rispoli, Chiesi e Dell'Acqua fanno la seguente proposta:

« *Sostituire:*

La deliberazione così istruita dovrà essere approvata dalla Giunta provinciale amministrativa. Per la trattazione degli affari di cui alla presente legge sono aggiunti alla Giunta provinciale amministrativa con voto consultivo l'ingegnere capo dell'ufficio provinciale del Genio civile, il medico provinciale ed il presidente del tribunale od un giudice da lui designato. »

È presente l'onorevole Comandini?

Rispoli. Il collega Comandini non è presente, ma ha incaricato me, secondo firmatario, di svolgere e sostenere l'emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Rispoli. Le ragioni per le quali abbiamo